



Cassa delle Ammende

L.go Luigi Daga, n°.2 - 00164 - Roma

Segreteria Generale

tel. 06.66591517

C.F. 97075990586

cassa.ammende.dap@giustizia.it

cassa.ammende.dap@giustiziacert.it

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI O PROGETTI

| | |
|---|--------------------|
| TITOLO DEL PROGRAMMA O PROGETTO: <i>Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici</i> | |
| DURATA (durata massima ammissibile 24 mesi): 600 ore | |
| Costo del finanziamento chiesto alla Cassa delle Ammende | € 59.200,00 |
| Importo del co-finanziamento | € 0,00 |
| COSTO TOTALE (come da scheda analitica dei costi allegata) | € 59.200,00 |
| LUOGO DI ESECUZIONE Casa Reclusione Carinola | |

1. Anagrafica soggetto proponente

Denominazione del soggetto proponente (Amministrazione/Ente):

Sede: Direzione Casa Reclusione "G.B. Novelli" di Carinola (CE)

Indirizzo: Via San Biagio, n. 6 – 81030 – Carinola (CE)

Telefono: 0823 939311

e-mail: cc.carinola@giustizia.it

PEC: cc.carinola@giustiziacert.it

2. Responsabile del programma o progetto:

(di regola coincidente con il soggetto proponente, titolare dell'Amministrazione o dell'ente proponente)

Nome e cognome: Dr. Carlo Brunetti

Sede: Direzione Casa Reclusione di Carinola (CE)

Telefono: 0823 939311

e-mail: cc.carinola@giustizia.it

PEC: cc.carinola@giustiziacert.it

Data: 15/11/2022


Firma _____

3. Altri finanziamenti pubblici/privati già ricevuti dal proponente

| Anno di assegnazione | Istituzione concedente | Denominazione del programma e/o progetto | Importo della sovvenzione |
|----------------------|------------------------|--|---------------------------|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

4. Descrizione della partnership e cofinanziamento

| | | |
|-------------------------------------|--|--|
| Proponente: | | |
| Partner : | | |
| Non sono previsti partners esterni. | | |

Si prega di allegare una dichiarazione di partenariato per ciascun partner (comprendente le modalità di intervento, ed eventualmente, l'indicazione dell'importo del co-finanziamento)

5. Tipologia dell'intervento in favore dei soggetti in esecuzione pena

- X interventi di inclusione sociale e/o occupazionale, formazione professionale realizzati anche mediante lo sviluppo di iniziative di collaborazione con il territorio;
- programmi di assistenza ai detenuti, agli internati o alle persone in misura alternativa alla detenzione o soggette a sanzioni di comunità e alle loro famiglie, contenenti, in

particolare, iniziative a tutela della prole delle persone in esecuzione penale, nonché di recupero dei soggetti tossicodipendenti o assuntori abituali di sostanze stupefacenti o psicotrope o alcoliche, di integrazione degli stranieri sottoposti ad esecuzione penale, di cura ed assistenza sanitaria;

- iniziative educative, culturali e ricreative e/o mirate alla promozione della cittadinanza attiva;
- interventi di edilizia penitenziaria, di riqualificazione e ampliamento degli spazi destinati alla vita comune e alle attività lavorative dei ristretti;
- programmi per la giustizia riparativa e per la mediazione penale;
- programmi di sviluppo di servizi pubblici per la tutela delle vittime di reato;
- progetti di pubblica utilità.

6. Breve sintesi dell'idea progettuale (max. 300 parole)

Il progetto in argomento ha lo scopo di realizzare un programma formativo professionalizzante, rivolto ai detenuti, per il conseguimento di un titolo qualificante, certificato da Agenzie riconosciute dalla Regione Campania. Tali attestati sono riconosciuti su tutto il territorio della Comunità Europea; essi sono finalizzati alla diffusione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per svolgere ruoli professionali, sia rivolti al primo inserimento, che alla qualificazione, alla riqualificazione, alla specializzazione, all'aggiornamento ed al perfezionamento dei lavoratori, in un quadro di formazione permanente. **Di conseguenza, il detenuto che riesce a conseguire un attestato di formazione professionale ha a sua disposizione uno strumento, concreto ed immediato, da poter spendere per entrare, oppure rientrare, nel mondo del lavoro.** Ciò rappresenta una fattispecie concreta di risocializzazione del condannato, nel pieno della mission prevista dalla Carta Costituzionale.

Le persone detenute interessate a tale formazione, ed opportunamente selezionate, svolgeranno tale percorso di formazione professionale.

L'aula sarà composta da quindici allievi, potranno seguire le 600 ore di percorso professionalizzante, suddivise in 420 ore di aula e 120 di laboratorio/tirocinio, **per ottenere al termine, verificata la frequenza richiesta e previo superamento esame finale, la qualificazione professionale regionale di "Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici" valida su tutto il territorio nazionale e comunitario ai sensi dell'ex Decreto MLPS del 30/06/2015.**

L'installatore e manutentore di impianti elettrici esegue, sulla base delle istruzioni dei progetti e degli schemi tecnici dell'impianto, l'installazione di impianti elettrici civili ed industriali occupandosi dell'allestimento e preparazione del cantiere, del posizionamento di canalizzazioni, cavi ed apparecchiature elettriche o simili, dell'allacciamento alla rete esterna, verificando e collaudando l'impianto installato; effettua inoltre la regolare manutenzione e controllo di impianti installati e gli interventi su richiesta per riparazione di guasti o mancati funzionamenti. Lavora prevalentemente presso aziende meccaniche di dimensioni piccole, medie o grandi, all'interno del reparto produzione o

presso aziende di impiantistica elettrica generalmente con contratto di lavoro dipendente, assumendo la responsabilità dei propri compiti e interagendo normalmente con capi reparti e capi squadra. Lavora come lavoratore autonomo nei casi in cui è titolare dell'azienda.

La consegna degli attestati di qualifica si prevede di effettuarla alla presenza delle autorità civili e dell'amministrazione penitenziaria, se possibile a margine di una tavola rotonda sulla efficacia della formazione in generale e della formazione professionale quale pratica di valore del trattamento penitenziario. La consegna degli attestati di qualifica e la tavola rotonda saranno punti cardine dell'azione di diffusione dei risultati che prevederà inoltre la comunicazione dei risultati raggiunti ai CPI Centri per l'Impiego.

Infine saranno erogate sei borse lavoro per tirocinio di sei mesi ciascuna da svolgere presso la stessa Amministrazione per la gestione e manutenzione dell'Istituto.

7. Analisi dei bisogni e motivazioni dell'idea progettuale (max. 600 parole)

Dal rapporto annuale sulle condizioni carcerarie in Italia (antigone) emerge che il primo problema è quello del sovraffollamento, sono state 54.134 le presenze dei detenuti nelle carceri nel 2021 contro le 53.364 del 2020. La seconda criticità riguarda il **fenomeno della "recidività"**. In tanti purtroppo ricadono negli stessi errori e, una volta tornati in libertà, ricominciano a delinquere. "Diminuiscono i reati in generale, diminuiscono i detenuti in termini assoluti ma aumenta il numero medio di reati per persona" Al 31 dicembre 2021, dei detenuti presenti nelle carceri italiane, solo il 38% era alla prima carcerazione. Il restante 62% in carcere c'era già stato almeno un'altra volta. Il 18% c'era già stato in precedenza 5 o più volte. Tassi di recidiva, dunque, allarmanti, sui quali sarebbe auspicabile un censimento ufficiale da parte del ministero. A questo proposito il rapporto sottolinea che sono pochi percorsi scolastici e professionalizzanti e poche opportunità di lavoro. **Una soluzione può essere la realizzazione di percorsi individuali, avviati in carcere e che si prolungano dopo il rilascio, che includono formazione professionale, accompagnamento all'accesso ai servizi, sostegno al reinserimento sociale.** In questo quadro si colloca questa offerta formativa, forte anche di un mercato del lavoro che richiede l' "Operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici".

L'elettricista risulta essere una figura molto richiesta. Da uno studio condotto da Unioncamere ed ANPAL la richiesta nel solo settore edile (prima del superbonus, che ha portato un incremento delle opportunità) di elettricisti era pari ad oltre 57.000, di cui 38.000 con qualifica o diploma professionale. Anche nel settore manifatturiero si evidenzia la richiesta di elettricisti oltre che operatori di macchine, saldatori a filo, capocantieri e operai edili specializzati.

8. Obiettivi specifici che si intendono raggiungere e risultati attesi al termine dell'iniziativa progettuale (max 700 parole)

Obiettivo del progetto è quello di formare un figura di operatore dell'installazione e della manutenzione di impianti elettrici. Il corso è della durata di ore 600 e sarà erogato secondo le esigenze organizzative dell'Istituto. Il corso prevederà una fase di aula della durata 420 ore e di 120 ore di laboratorio/tirocinio.

La formazione professionale verterà sulle seguenti attività:

1) Allestimento e preparazione del cantiere per installazione elettrica o simile

Saranno conseguite le seguenti abilità:

Allestire il cantiere o predisporre in loco le attrezzature necessarie.

Applicare tecniche di tracciatura per il disegno sulla muratura delle vie da aprire per il passaggio dei tubi e dei supporti da murare.

Fornire al personale le necessarie indicazioni tecnico - esecutive e le normative tecniche e di sicurezza ambientale e personale.

Leggere ed interpretare le specifiche tecniche e progettuali dell'impianto elettrico.

Predisporre o premontare il materiale e le attrezzature necessarie per l'intervento, sulla base degli elaborati grafici di progetto.

Applicare tecniche di rimozione in sicurezza dell'impianto pre-esistente.

Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature.

2) Collegamento dell'impianto elettrico con l'allacciamento esterno

Saranno conseguite le seguenti abilità:

- Adottare le procedure di collegamento delle dorsali con le utenze (prese, comandi, ecc.).
- Applicare le tecniche e le procedure per l'allacciamento dell'impianto elettrico al punto di consegna del distributore (allacciamento esterno di energia, telefonia o web) ed alle antenne per i segnali audiovisivi.
- Leggere ed interpretare le specifiche tecniche e progettuali dell'impianto elettrico.
- Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature.

3) Installazione dell'impianto elettrico o simile

Saranno conseguite le seguenti abilità:

- Adottare le procedure per la predisposizione dei sistemi di distribuzione, consumo, segnalazione ed intercomunicazione (cassette, dispositivi di protezione, quadro generale, ecc.).
- Applicare tecniche di montaggio e cablaggio di circuiti elettrici: posa dei cavi e delle apparecchiature.
- Leggere ed interpretare le specifiche tecniche e progettuali dell'impianto elettrico.
- Posare le canalizzazioni suddivise in circuiti per gruppi omogenei secondo le zone e le differenze di alimentazione.
- Applicare tecniche di progettazione impiantistica.
- Utilizzare strumentazioni per posizionare e collegare le apparecchiature per una cabina media tensione/bassa tensione (mt/bt).
- Eseguire la posa dei conduttori e delle blindosbarre.
- Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature.

4) Manutenzione e riparazione guasti di impianti elettrici o simili

Saranno conseguite le seguenti abilità:

- Applicare le procedure per le prove di funzionamento degli impianti/macchinari.
- Applicare le tecniche e le procedure di riparazione e di sostituzione delle parti danneggiate.
- Effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria per guasti generati da eventi accidentali improvvisi o non previsti.
- Individuare e segnalare eventuali imperfezioni, irregolarità e/o guasti.
- Leggere ed interpretare le specifiche tecniche e progettuali dell'impianto elettrico.
- Redigere in accordo con i responsabili operativi, il piano di manutenzione.
- Utilizzare gli attrezzi e gli strumenti per la riparazione di eventuali anomalie.
- Utilizzare gli strumenti e gli attrezzi per il controllo e il collaudo del regolare funzionamento dell'impianto o delle sue parti ripristinate.
- Utilizzare l'apposita modulistica per redigere il report di intervento tecnico.

- Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature.

5) Verifica e collaudo dell'impianto elettrico o simile

Saranno conseguite le seguenti abilità:

- Adottare le procedure previste per la verifica funzionale, visiva e strumentale, dell'impianto al fine di rilevare eventuali anomalie o malfunzionamenti.
- Adottare le tecniche e le procedure per il collaudo dell'impianto elettrico.
- Fornire le istruzioni per il corretto utilizzo e mantenimento in efficienza dell'impianto installato.
- Leggere ed interpretare le specifiche tecniche e progettuali dell'impianto elettrico.
- Utilizzare gli attrezzi e gli strumenti per la riparazione di eventuali anomalie.
- Utilizzare l'apposita modulistica per la redazione del rapporto di verifica.
- Gestire e controllare la propria area di lavoro mantenendo l'ordine, la pulizia e la funzionalità delle attrezzature.

6) Cura degli aspetti organizzativi e amministrativi dell'attività

Saranno conseguite le seguenti abilità:

- Adempiere agli obblighi tributari.
- Espletare gli adempimenti contabili prescritti.
- Occuparsi degli aspetti assicurativi legati all'esercizio dell'attività.
- Organizzare l'attività dei collaboratori e stabilirne i carichi di lavoro.
- Tenere i rapporti con istituti di credito e bancari.
- Espletare adempimenti amministrativi e burocratici.
- Provvedere all'approvvigionamento dei materiali e degli strumenti necessari allo svolgimento dell'attività.

La qualifica è rilasciata previo superamento di apposito esame volto a verificare l'acquisizione di adeguate competenze tecnico professionali previste dal corso. Accederanno all'esame i soggetti che avranno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

Durante il percorso formativo nelle fasi di pratica ed al termine dello stesso si raggiungerà l'obiettivo di poter destinare detenuti in attività capaci di migliorare la gestione e la manutenzione dell'istituto, intervenendo sulle problematiche dell'Istituto.

Inoltre al termine potranno essere avviati al lavoro detenuti attraverso l'erogazione di sei borse lavoro della durata di sei mesi presso l'Amministrazione e/o presso aziende del settore.

9. Breve descrizione delle attività previste:

1. selezione e sottoscrizione Agenzia formativa di riferimento;
2. adeguamento locali adibiti a laboratorio e acquisto attrezzature necessarie;
3. selezione dei detenuti per l'attività formativa;
4. erogazione delle attività formative di aula e laboratorio;
5. esame di qualifica;
6. erogazione borse lavoro a n° 6 detenuti;
7. diffusione dei risultati.

10. Eventuali fattori positivi/ criticità che caratterizzano l'iniziativa progettuale (indicare possibilmente entrambi gli aspetti)

Fattori Positivi

Uno dei pilastri del processo di risocializzazione è rappresentato dalla formazione.

La Formazione Professionale ha i seguenti aspetti positivi:

1. La motivazione di coloro che chiedono di partecipare alle attività formative (spesso qualche corso di formazione si sposa con competenze professionali pregresse acquisite in maniera informale e non codificate, che il detenuto ha maturato quando era libero).
2. Il minore impegno temporale delle attività formative rispetto al "classico" percorso dell'istruzione che prevede necessariamente, da parte della persona ristretta, un vero e proprio progetto di vita ed un maggior investimento sul proprio futuro;
3. L'inserimento, da parte del Centro per l'Impiego di Sessa Aurunca, per ogni detenuto formato, all'interno dei database nazionali, della qualifica acquisita; al fine di meglio incrociare la domanda e l'offerta di lavoro per la figura di elettricista;
4. La spendibilità immediata di un'eventuale qualifica professionale, in termini di occupazione, una volta scontata la pena e acquisita la libertà.

| Criticità | |
|--|---|
| <i>Potenziali rischi/criticità</i> | <i>Possibili interventi /Interventi preventivi problem solving</i> |
| Errore nell'individuazione di soggetti detenuti inadeguati, per attitudine al ruolo e per motivazione. | L'attività di selezione verrà attuata attraverso una équipe costituita dai funzionari giuridici pedagogici dell'istituto penitenziario. E' prevista, inoltre, la possibilità di sostituzione degli allievi fino al 20% delle ore complessive. |
| Riduzione del numero di partecipanti a seguito di scarcerazione. | Si individueranno detenuti con posizione giuridica tale da garantire la partecipazione al progetto. |
| Problematiche organizzative in fase di attuazione dell'intervento. | Si organizzeranno intense e frequenti attività di monitoraggio e verifica, a cura del responsabile di progetto, alle quali seguiranno riunioni di équipe tra i soggetti coinvolti, finalizzate a fronteggiare eventuali difficoltà e inefficienze. Inoltre si prevederà un calendario che non preveda interruzioni e tempi troppo lunghi per l'erogazione delle attività. |

11. Programma e cronoprogramma dell'iniziativa

| fase | Obiettivi specifici | Attività previste dal progetto | Strumenti, metodi e risorse |
|-------------|--|--|---|
| 1 | Adeguamento locali e acquisto attrezzature | Adeguamento locali | |
| 2 | Identificazione detenuti per corso di formazione professionale | Attività di selezione dei candidati tra i detenuti dell'Istituto | Colloqui e selezioni allievi secondo criteri istituto Risorse educatori |
| 3 | Realizzazione corso di formazione | Erogazione corso di qualifica professionale in argomento | Aule e/o laboratori congruamente attrezzati. Per quanto concerne le attività pratiche/laboratoriali, saranno garantiti l'utilizzo di spazi e attrezzature, adeguati al conseguimento delle abilità. Risorse come programma formativo |
| 4 | Conseguimento qualifica professionale | Sostenimento dell'esame per il conseguimento della qualifica professionale | Commissione esami da Regione Campania |
| 5 | Job placement | Erogazione borse lavoro | Erogazione di borse lavoro da parte della Amministrazione e/o da soggetti del settore di riferimento |

Cronoprogramma

| FASI/ATTIVITA' | Mese Anno | Mese Anno | Mese Anno | Mese Anno | Mese Anno | Mese Anno | Mese Anno |
|----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Fase 1 | 02/2023 | | | | | | |
| Fase 2 | | 06/2023 | | | | | |
| Fase 3 | | | 06/2023 | | | | |
| Fase 4 | | | | 06/2024 | | | |
| Fase 5 | | | | | 09/2024 | | |

| ANNO 2023 | | | | | | | | | | | | |
|-----------|-------|------|------|------|------|------|-------|------|-------|-------|-------|-------|
| Fase | Gen.. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lug. | Ago. | Set. | Ott.. | Nov.. | Dic.. |
| 1 | | x | x | x | x | | | | | | | |
| 2 | | | | | | x | | | | | | |
| 3 | | | | | | x | x | x | x | x | x | x |
| 4 | | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | |
| ANNO 2024 | | | | | | | | | | | | |
| Fase | Gen. | Feb. | Mar. | Apr. | Mag. | Giu. | Lugl. | Ago. | Sett. | Ott. | Nov. | Dic. |
| 1 | | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | | |
| 3 | x | x | x | X | X | x | | | | | | |
| 4 | | | | | | x | | | | | | |
| 5 | | | | | | x | x | x | x | x | x | x |

12. Destinatari (numero soggetti coinvolti e loro caratteristiche)

N°15 detenuti della Casa di Reclusione di Carinola.

Requisiti minimi di ingresso: Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'.

13. Risorse professionali coinvolte

In qualità di Responsabile del Progetto la Direzione della Casa di Reclusione di Carinola (CE) supervisionerà tutte le attività di progetto oltre al coinvolgimento dell'Area Giuridico - Pedagogica, della Area Contabile e del Personale della Polizia Penitenziaria

Inoltre sarà coinvolto il personale dell'ente di formazione professionale quale:

coordinatore delle attività di formazione che supporterà l'erogazione del percorso formativo ed il monitoraggio delle competenze acquisite da parte dei detenuti;

Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare.

I tutor di stage / tirocinio in possesso di titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e,

nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento responsabile dei processi di monitoraggio e valutazione;
orientatore con esperienza nel settore di riferimento;
commissione esami regionale composta (Presidente – Segretario- TAV e SEP).

14. Ambito territoriale di riferimento

La Casa di Reclusione di Carinola "G.B.Novelli" nata ad inizio anni '80 come colonia agricola è diventata verso la fine del decennio carcere di massima sicurezza fino a giugno 2013, quando è stato riconfigurato come Istituto destinato a detenuti di media sicurezza, con reparto di recente costruzione interamente a sorveglianza dinamica. L'Istituto si pone in un contesto dinamico di riferimento, in quanto ha numerose partnership con aziende e cooperative del territorio e che operano all'interno dell'Istituto nonché protocolli di intesa con i Centri per l'Impiego del territorio e con l'ASI (Area di sviluppo Industriale) di Caserta. Inoltre, è sede del liceo Artistico "Agostino Nifo" di Sessa Aurunca e dell'ISISS "Taddeo da Sessa", della medesima cittadina, con indirizzo tecnico Agraria e Tecnico Enogastronomia. Questa vasta rete di imprese e relazioni fa sì che il penitenziario possa promuovere al meglio l'attività di reinserimento dei detenuti formati, favorendone così il job placement.

15. Descrizione del sistema di monitoraggio adottato

La strategia di Monitoraggio e Valutazione prevede la rilevazione, l'analisi e la sintesi critica dei seguenti Indicatori di Performance di Progetto:

- efficienza, intesa come capacità prestazionale nel conseguimento degli obiettivi, sia formativi sia non formativi, nei tempi, nelle modalità e con le risorse previste in fase di pianificazione;
- efficacia, intesa sia come risultati effettivamente conseguiti sia come capacità di raggiungimento del maggiore impatto possibile a livello dei destinatari;
- economicità, intesa come quantità/qualità di realizzazioni progettuali in relazione al costo complessivo dell'intervento.

Per quanto riguarda la pianificazione del monitoraggio e del processo, l'intervento richiede la costituzione di un sistema di monitoraggio dell'azione e valutazione dei risultati in grado di individuare eventuali elementi deboli o criticità, con l'intento di migliorare tutti i successivi steps di intervento.

L'obiettivo è che gli strumenti siano:

- flessibili, per consentire un progressivo adeguamento in itinere;
- destinati a un ruolo di guida e di supporto alle attività di implementazione, integrazione e

rimodulazione dei percorsi formativi.

Inoltre, tutti coloro che verranno coinvolti nel percorso formativo saranno chiamati a partecipare al processo di valutazione, per identificare gli elementi che più hanno contribuito al successo/fallimento dei vari momenti formativi. L'attività di valutazione così condotta avrà l'obiettivo di perfezionare il sistema di indicatori chiave da utilizzare nel sistema di Monitoraggio e Valutazione. Tutti gli elementi di criticità emersi durante il processo valutativo saranno esaminati e rivisti con il coinvolgimento dei soggetti interessati dalle attività formative.

I materiali che verranno prodotti nel corso delle attività di monitoraggio e valutazione saranno i seguenti:

- Questionari di Valutazione da sottoporre agli allievi al termine di ciascun modulo didattico o attività laboratoriale;
- Schede di Valutazione da sottoporre ai formatori e tutor;
- Report intermedio di Valutazione;
- Report finale di Valutazione.

La valutazione dell'apprendimento sarà articolata lungo due binari:

1. valutazione dell'apprendimento complessivo iniziale e finale: attraverso l'erogazione di test in fase di ingresso del percorso formativo al fine di valutare le conoscenze iniziali degli allievi nonché la loro omogeneità. Alla fine del percorso sarà prevista una specifica verifica in cui i partecipanti saranno chiamati ad utilizzare tutte le competenze e abilità acquisite durante l'intervento formativo al fine di valutare il livello di apprendimento finale;
2. valutazione in itinere dell'apprendimento dei singoli moduli: verifica degli obiettivi proposti da ciascun modulo formativo e avverrà attraverso test a risposta multipla.

16. Modalità di diffusione dei risultati con particolare riferimento alla visibilità del finanziamento ricevuto dalla Cassa delle Ammende

Al termine del progetto sarà previsto un convegno finale per la consegna degli attestati a cui saranno inviati i rappresentanti degli istituti penitenziari e dell'amministrazione penitenziaria nazionali e regionali, inoltre le istituzioni regionali in tema di formazione professionale, il garante regionale nonché le Camere di Commercio e i Centri per l'impiego della provincia di Caserta, gli ambiti territoriali di zona, le associazioni datoriali e del terzo settore al fine di garantire la massima diffusione dell'iniziativa e l'incrocio tra domanda ed offerta di lavoro.

Sarà redatto materiale promozionale, che sarà distribuito a tutti i soggetti partecipanti al convegno finale e la diffusione dell'iniziativa tramite uno spot radio e giornali online locali e regionali.

Tutti gli enti coinvolti, inoltre, promuoveranno la loro iniziativa sui tutti i propri mezzi di comunicazione social e sul proprio sito istituzionale.

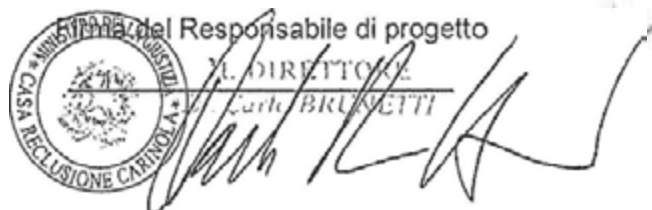
Il responsabile del progetto, quale referente unico della Cassa delle Ammende, per tutte le comunicazioni, si impegna, in caso di emanazione della delibera di finanziamento dell'iniziativa da parte del Consiglio di amministrazione, a realizzare quanto richiesto dallo Statuto agli artt.15 e ss. del D.P.C.M. 102/17, nonché:

- a) ad assicurare l'esecuzione esatta ed integrale del progetto, unitamente alla corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- b) a comunicare immediatamente alla Cassa l'eventuale mutamento del responsabile del progetto assicurando la trasmissione del relativo atto di nomina;
- c) a sottoporre alla Cassa, ai fini della necessaria autorizzazione, le eventuali modifiche sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto ed a comunicare immediatamente alla Cassa ogni variazione delle modalità di esecuzione del progetto, ivi compresa ogni variazione del cronoprogramma di progetto, per la preventiva valutazione ed eventuale approvazione;
- d) a trasmettere alla Cassa una relazione trimestrale sull'andamento del progetto tramite posta elettronica certificata;
- e) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, la scheda di monitoraggio trimestrale di progetto, utilizzando il modello inviato e pubblicato dalla Cassa, alle scadenze previste;
- f) ad attenersi, per quanto di competenza, alle indicazioni contenute nel *vademecum* relativo agli obblighi di gestione e rendicontazione dei programmi e dei progetti finanziati, pubblicato nell'apposito spazio web sul sito www.giustizia.it;
- g) a trasmettere alla Cassa, tramite posta elettronica certificata, alle scadenze previste nella convenzione di finanziamento, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, inviando con firma digitale la documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- h) a trasmettere per posta elettronica certificata alla Cassa una relazione finale, firmata digitalmente, sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione di quanto previsto nel progetto;
- i) a far accedere al controllo sull'attività finanziaria le persone delegate dalla Cassa;
- j) a predisporre la raccolta, la corretta conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste;
- k) ad utilizzare la posta elettronica certificata, quale mezzo per le comunicazioni ufficiali con la Cassa;
- l) ad avviare le attività progettuali entro i tempi stabiliti nella scheda di progetto, comunicando alla Cassa la data di inizio delle stesse e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- m) ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/90, al D.Lgs. n. 117/17, ecc.);
- n) a gestire tutte le attività nel rispetto delle norme di Contabilità Generale dello Stato, della normativa in materia di appalti pubblici, nonché della normativa di settore;
- o) a provvedere agli adempimenti obbligatori di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013, come modificati ed integrati dal Decreto Legislativo 97 del 25 maggio 2016 recante la "Revisione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza" e ss.mm.ii.;

- p) a rispettare le norme sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali come previsto dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, contenente disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- q) a rispettare le norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori;
- r) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. ;
- s) a richiedere e comunicare tempestivamente il Codice unico di progetto-CUP, assicurando i relativi adempimenti rispetto agli obblighi di cui alla correlata disciplina normativa.

Carinola, 15/11/2022

Firma del Responsabile di progetto
M. DIRETTORE
Carlo BRUNETTI



| | | | |
|--------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Cat.01 | Personale impiegato | Costo cassa ammende | costo cofinanziato |
| | | | |
| | Totale Categoria 01 | € 53.700,00 | € - |

| | | | |
|--------|---|---------------------|--------------------|
| Cat.02 | Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software | Costo cassa ammende | Costo cofinanziato |
| | | | |
| | Totale A | € 3.000,00 | € - |
| | Materiale di facile consumo | Costo cassa ammende | |
| | | | |
| | Totale B | € 2.500,00 | € - |
| | Totale Categoria 02 | € 5.500,00 | € - |

| | | | |
|--------|---|---------------------|--------------------|
| Cat.03 | Noleggio di macchine e attrezzature particolari | Costo cassa ammende | Costo cofinanziato |
| | | | |
| | Totale Categoria 03 | € - | € - |

| | | | |
|--------|---|---------------------|--------------------|
| Cat.04 | Interventi su immobili di proprietà Amministrazione | Costo cassa ammende | Costo cofinanziato |
| | | | |
| | Totale Categoria 04 | € - | € - |

| | | | |
|--------|---|---------------------|--------------------|
| Cat.05 | Affitto di immobili: fabbricati, terreni ed altro | Costo cassa ammende | Costo cofinanziato |
| | | | |
| | Totale Categoria 05 | € - | € - |

| | | | |
|--------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Cat.06 | Spese generali | Costo cassa ammende | Costo cofinanziato |
| | | | |
| | Totale Categoria 06 | € - | € - |

| | |
|-------------------------------------|-------------|
| TOTALE GENERALE COSTO CASSA AMMENDE | € 59.200,00 |
|-------------------------------------|-------------|

| | |
|------------------------------------|-----|
| TOTALE GENERALE COSTI COFINANZIATI | € - |
|------------------------------------|-----|

| | |
|--------------------------------|-----------|
| TOTALE GENERALE COSTO PROGETTO | 59.200,00 |
|--------------------------------|-----------|

(*)

| Cat.01 | CA | Personale impiegato: retribuzione detenuti-borse lavoro-docenze- consulenze-progettazione | Costo Cassa Ammende | | | Costo cof |
|----------------------------|----|--|------------------------|--------------|------------------|-----------|
| | | | N°. Ore | Costo Orario | Totale | |
| 1 | si | 15 Borse di studio | 600 | € 1,50 | € 13.500,00 | € |
| 2 | si | 6 Borse Lavoro | 6 | € 2.400,00 | € 14.400,00 | € |
| 3 | si | Servizio Formazione- Docenti | 600 | € 25,00 | € 15.000,00 | € |
| 4 | si | Servizio Formazione Tutor didattico | 600 | € 18,00 | € 10.800,00 | € |
| 5 | | | | | € - | € |
| 6 | | | | | € - | € |
| 7 | | | | | € - | € |
| 8 | | | | | € - | € |
| 9 | | | | | € - | € |
| 10 | | | | | € - | € |
| 11 | | | | | € - | € |
| 12 | | | | | € - | € |
| 13 | | | | | € - | € |
| 14 | | | | | € - | € |
| 15 | | | | | € - | € |
| 16 | | | | | € - | € |
| 17 | | | | | € - | € |
| 18 | | | | | € - | € |
| 19 | | | | | € - | € |
| 20 | | | | | € - | € |
| 21 | | | | | € - | € |
| 22 | | | | | € - | € |
| 23 | | | | | € - | € |
| 24 | | | | | € - | € |
| 25 | | | | | € - | € |
| 26 | | | | | € - | € |
| 27 | | | | | € - | € |
| 28 | | | | | € - | € |
| 29 | | | | | € - | € |
| 30 | | | | | € - | € |
| Totale Categoria 01 | | | | € | 53.700,00 | € |

(*)

| | |
|----|---|
| si | Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende |
| no | Per COSTI COFINANZIATI. |

(*)

| Cat.02 | CA | Acquisto macchine, attrezzature, arredi, beni durevoli e software | | | Costo Cassa Ammende | | Costo cofinanziato |
|-----------------|----|---|----------|----------------|---------------------|-----------------|--------------------|
| | | articolo | Quantità | Costo Unitario | Totale | | |
| A | | | | | | | Totale |
| 1 | si | Attrezzature per elettricista | 1 | € 3.000,00 | € | 3.000,00 | € - |
| 2 | si | | | | € | - | € - |
| 3 | | | | | € | - | € - |
| 4 | | | | | € | - | € - |
| 5 | | | | | € | - | € - |
| 6 | | | | | € | - | € - |
| 7 | | | | | € | - | € - |
| 8 | | | | | € | - | € - |
| 9 | | | | | € | - | € - |
| 10 | | | | | € | - | € - |
| 11 | | | | | € | - | € - |
| 12 | | | | | € | - | € - |
| 13 | | | | | € | - | € - |
| 14 | | | | | € | - | € - |
| 15 | | | | | € | - | € - |
| 16 | | | | | € | - | € - |
| 17 | | | | | € | - | € - |
| 18 | | | | | € | - | € - |
| 19 | | | | | € | - | € - |
| 20 | | | | | € | - | € - |
| Totale A | | | | | € | 3.000,00 | € - |

| Cat.02 | CA | Materiale di facile consumo | | | Costo Cassa Ammende | | Costo cofinanziato |
|----------------------------|----|-----------------------------|----------|----------------|---------------------|-----------------|--------------------|
| | | articolo | Quantità | Costo Unitario | Totale | | |
| B | | | | | | | Totale |
| 1 | si | mat di consumo vario | 1 | € 2.500,00 | € | 2.500,00 | € - |
| 2 | | | | | € | - | € - |
| 3 | | | | | € | - | € - |
| 4 | | | | | € | - | € - |
| 5 | | | | | € | - | € - |
| 6 | | | | | € | - | € - |
| 7 | | | | | € | - | € - |
| 8 | | | | | € | - | € - |
| 9 | | | | | € | - | € - |
| 10 | | | | | € | - | € - |
| 11 | | | | | € | - | € - |
| 12 | | | | | € | - | € - |
| 13 | | | | | € | - | € - |
| 14 | | | | | € | - | € - |
| 15 | | | | | € | - | € - |
| 16 | | | | | € | - | € - |
| 17 | | | | | € | - | € - |
| 18 | | | | | € | - | € - |
| 19 | | | | | € | - | € - |
| 20 | | | | | € | - | € - |
| Totale B | | | | | € | 2.500,00 | € - |
| Totale Categoria 02 | | | | | € | 5.500,00 | € - |

(*)

| | |
|-----------|---|
| si | Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende |
| no | Per costi COFINANZIATI. |

(*)

| Cat.03 | CA | Noleggio di macchine e attrezzature particolari | | | Costo | Costo cofinanziato |
|----------------------------|----|---|----------|----------------|---------------|--------------------|
| | | descrizione | Quantità | Costo Unitario | Cassa Ammende | |
| | | | | | Totale | Totale |
| 1 | | | | | € - | € - |
| 2 | | | | | € - | € - |
| 3 | | | | | € - | € - |
| 4 | | | | | € - | € - |
| 5 | | | | | € - | € - |
| 6 | | | | | € - | € - |
| 7 | | | | | € - | € - |
| 8 | | | | | € - | € - |
| 9 | | | | | € - | € - |
| 10 | | | | | € - | € - |
| 11 | | | | | € - | € - |
| 12 | | | | | € - | € - |
| 13 | | | | | € - | € - |
| 14 | | | | | € - | € - |
| 15 | | | | | € - | € - |
| 16 | | | | | € - | € - |
| 17 | | | | | € - | € - |
| 18 | | | | | € - | € - |
| 19 | | | | | € - | € - |
| 20 | | | | | € - | € - |
| 21 | | | | | € - | € - |
| 22 | | | | | € - | € - |
| 23 | | | | | € - | € - |
| 24 | | | | | € - | € - |
| 25 | | | | | € - | € - |
| 26 | | | | | € - | € - |
| 27 | | | | | € - | € - |
| 28 | | | | | € - | € - |
| 29 | | | | | € - | € - |
| 30 | | | | | € - | € - |
| Totale Categoria 03 | | | | | € - | € - |

(*)

| |
|-----------|
| si |
| no |

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

Per costi COFINANZIATI.

(*)

| Cat.04 | CA | Interventi su immobili di proprietà Amministrazione | | Costo Cassa Ammende | | Costo cofinanziato |
|----------------------------|----|---|----------------|---------------------|----------|--------------------|
| | | Quantità | Costo Unitario | Totale | | |
| 1 | | | | € | - | € - |
| 2 | | | | € | - | € - |
| 3 | | | | € | - | € - |
| 4 | | | | € | - | € - |
| 5 | | | | € | - | € - |
| 6 | | | | € | - | € - |
| 7 | | | | € | - | € - |
| 8 | | | | € | - | € - |
| 9 | | | | € | - | € - |
| 10 | | | | € | - | € - |
| 11 | | | | € | - | € - |
| 12 | | | | € | - | € - |
| 13 | | | | € | - | € - |
| 14 | | | | € | - | € - |
| 15 | | | | € | - | € - |
| 16 | | | | € | - | € - |
| 17 | | | | € | - | € - |
| 18 | | | | € | - | € - |
| 19 | | | | € | - | € - |
| 20 | | | | € | - | € - |
| 21 | | | | € | - | € - |
| 22 | | | | € | - | € - |
| 23 | | | | € | - | € - |
| 24 | | | | € | - | € - |
| 25 | | | | € | - | € - |
| 26 | | | | € | - | € - |
| 27 | | | | € | - | € - |
| 28 | | | | € | - | € - |
| 29 | | | | € | - | € - |
| 30 | | | | € | - | € - |
| Totale Categoria 04 | | | | € | - | € - |

(*)

| |
|-----------|
| si |
| no |

 Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende

| |
|-----------|
| no |
|-----------|

 Per costi COFINANZIATI.

(*)

| Cat.05 | CA | Fitti di immobili: fabbricati, terreni ed altro | | | Costo | Costo cofinanziato |
|------------|----|---|----------------|--------------------------|---------------|--------------------|
| | | Quantità | Costo Unitario | Totale | Cassa Ammende | |
| Fabbricati | | | | | Totale | Totale |
| | | | | | € - | € - |
| 1 | | | | | € - | € - |
| 2 | | | | | € - | € - |
| 3 | | | | | € - | € - |
| 4 | | | | | € - | € - |
| 5 | | | | | € - | € - |
| 6 | | | | | € - | € - |
| 7 | | | | | € - | € - |
| | | | | totale fabbricati | € - | € - |

| | | Terreni | | | | |
|---|--|---------|--|-----------------------|-----|-----|
| 1 | | | | | € - | € - |
| 2 | | | | | € - | € - |
| 3 | | | | | € - | € - |
| 4 | | | | | € - | € - |
| 5 | | | | | € - | € - |
| 6 | | | | | € - | € - |
| 7 | | | | | € - | € - |
| | | | | totale terreni | € - | € - |

| | | Altro | | | | |
|---|--|-------|--|---------------|-----|-----|
| 1 | | | | | € - | € - |
| 2 | | | | | € - | € - |
| 3 | | | | | € - | € - |
| 4 | | | | | € - | € - |
| 5 | | | | | € - | € - |
| 6 | | | | | € - | € - |
| 7 | | | | | € - | € - |
| | | | | totale | € - | € - |

| | | |
|----------------------------|-----|-----|
| Totale Categoria 05 | € - | € - |
|----------------------------|-----|-----|

(*)

| | |
|-----------|---|
| si | Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende |
| no | Per costi COFINANZIATI. |

(*)

| Cat.06 | CA | Spese generali | | | Costo Cassa Ammende | Costo cofinanziato Totale |
|----------------------------|----|---|----------------|--------|------------------------|------------------------------|
| | | Quantità | Costo Unitario | Totale | Totale | |
| 1 | | spese per certificazioni | | | € - | € - |
| 2 | | spese di assicurazioni | | | € - | € - |
| 3 | | elaborazione testi didattici e dispense | | | € - | € - |
| 4 | | | | | € - | € - |
| 5 | | | | | € - | € - |
| 6 | | | | | € - | € - |
| 7 | | | | | | |
| 8 | | | | | € - | € - |
| 9 | | | | | € - | € - |
| 10 | | | | | € - | € - |
| 11 | | | | | € - | € - |
| 12 | | | | | € - | € - |
| 13 | | | | | € - | € - |
| 14 | | | | | € - | € - |
| 15 | | | | | € - | € - |
| 16 | | | | | € - | € - |
| 17 | | | | | € - | € - |
| 18 | | | | | € - | € - |
| 19 | | | | | € - | € - |
| 20 | | | | | € - | € - |
| Totale Categoria 06 | | | | | € - | € - |

(*)

| | |
|-----------|---|
| si | Per costi da finanziare con fondi Cassa Ammende |
| no | Per costi COFINANZIATI. |